

Marca da bollo
€ 16,00

Edilizia abitativa agevolata

RICHIESTA DI TRASFERIMENTO CONTRIBUTO SU ALTRO ALLOGGIO

Alla COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

)

(spazio riservato all'ufficio)

Protocollo n. _____ del _____
(giorno) (mese) (anno)

Il/i sottoscritto/i

1 Richiedente

(Cognome di nascita) _____
(Nome)

nato/a il _____ nel Comune di: _____ Provincia di: _____
(giorno) (mese) (anno) (in caso di stranieri ovvero emigrati trentini indicare lo Stato di nascita) (sigla)

residente nel Comune di: _____ Provincia di: _____
(in caso di emigrati trentini indicare lo Stato di provenienza) (sigla)

c.a.p. _____ via, piazza _____ n. _____ Telefono _____

2 Richiedente

(Cognome di nascita) _____
(Nome)

nato/a il _____ nel Comune di: _____ Provincia di: _____
(giorno) (mese) (anno) (in caso di stranieri ovvero emigrati trentini indicare lo Stato di nascita) (sigla)

residente nel Comune di: _____ Provincia di: _____
(in caso di emigrati trentini indicare lo Stato di provenienza) (sigla)

c.a.p. _____ via, piazza _____ n. _____ Telefono _____

chiede / chiedono

ai sensi dell'art 84 della Legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 il trasferimento dei contributi concessi sull'alloggio nel

Comune Catastale _____ P.T. _____ p.ed _____ pm. _____ sul nuovo alloggio

ubicato nel Comune di _____ C.C. _____ P.T. _____ p.ed _____ p.m. _____
via _____

Il costo dell'intervento ammonta a € _____,00

E allega/no pianta quotata dell'alloggio scala 1:50

E a tal fine

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000)

dichiara / dichiarano

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

QUADRO 1 - Cittadinanza

☐ di essere cittadino/a italiano/a

☐ di essere cittadino straniero con cittadinanza

① Richiedente

☐

☐

(specificare il Paese)

② Richiedente

☐

☐

(specificare il Paese)

QUADRO 2 – Residenza anagrafica

☐ di essere residente in provincia di Trento

① Richiedente

☐

dal
(giorno) (mese) (anno)

② Richiedente

☐

dal
(giorno) (mese) (anno)

QUADRO3 – Altri requisiti

di **non** essere titolare o contitolare, erede o legatario, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su altro alloggio idoneo, anche in relazione alla sua ubicazione, alle esigenze familiari

di **non** essere titolare o contitolare, erede o legatario, del diritto di proprietà, di uso di usufrutto o di abitazione su altro alloggio o di quote di altri alloggi, con rendita catastale superiore a € 283,22 – (rendita catastale rivalutata del 5%)

di **non** essere stato titolare dei diritti contemplati ai precedenti punti nel triennio antecedente la presentazione della domanda

di **non** avere già ottenuto, a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio in proprietà o per il quale sia in corso la cessione in proprietà, costruito con contributi pubblici

di **non** essere assegnatario di altro alloggio di cooperative edilizie a proprietà individuale

di **non** essere prenotatario di alloggio in cooperativa

di non avere risanato o ristrutturato, anche parzialmente, o acquistato alloggi con agevolazioni finanziarie pubbliche

che il proprio coniuge/convivente/futuro coniuge è in possesso degli stessi requisiti

~~che ITEA S.p.A. con lettera di data ____/____/____ ha dichiarato di non esercitare il diritto di prelazione(1)~~

① Richiedente

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☐

② Richiedente

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☐

Luogo e data:

Firma del/i richiedente/i:

①

②

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata :

☐ sottoscritta in presenza del dipendente addetto

☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Il sottoscritto dichiara altresì di prendere inoltre atto di quanto segue:

Pagina 2 di 4 Firma: _____

A) VINCOLI E SANZIONI

Art. 82 - Destinazione e utilizzo degli alloggi

1. Salvo quando disposto dall'articolo 83, per un periodo di tempo pari alla durata del mutuo e comunque non inferiore a dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori, in caso di realizzazione di opere, o dalla data del verbale di consistenza e conformità, in caso di acquisto, gli alloggi oggetto dei contributi disciplinati da questo titolo devono essere occupati dai beneficiari e possono essere oggetto, anche parzialmente, di locazione, di comodato o di costituzione di un diritto reale di godimento solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi, o a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria e i successivi atti di disposizione del bene devono essere comunicati dall'interessato all'ente che ha concesso il contributo entro sessanta giorni dall'atto di disposizione.

1 bis. L'autorizzazione prevista dal comma 1 e quella a non occupare l'alloggio sono sempre rilasciate se il beneficiario è impossibilitato a occupare l'alloggio in quanto non autosufficiente ai sensi della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità) o se il beneficiario, dovendo assistere una persona non autosufficiente, richiede la propria residenza presso il domicilio di quest'ultima entro dodici mesi dall'autorizzazione.

1 ter. Le disposizioni previste dal comma 1 bis sono estese anche nei confronti dei soggetti che hanno ottenuto il contributo in materia di edilizia abitativa su leggi provinciali antecedenti alla presente legge.

3. Contro i provvedimenti di decadenza dal contributo è ammesso ricorso alla commissione provinciale di vigilanza di cui all'articolo 7 entro trenta giorni dalla comunicazione all'interessato.

4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano agli alloggi oggetto dei contributi previsti per il risanamento a fini locativi, agli alloggi oggetto dei contributi a favore delle cooperative a proprietà indivisa, nonché agli alloggi realizzati attraverso le iniziative di acquisto e di risanamento effettuate dai comuni

art. 83 - Cessione di proprietà degli immobili oggetto dei contributi

1. Salvo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 54 e dal comma 1 dell'articolo 77, gli alloggi oggetto degli interventi di cui al presente titolo non possono essere oggetto di ulteriori contributi per un periodo pari alla durata del mutuo e comunque non inferiore a dieci anni dalla data del verbale di fine lavori nel caso di realizzazione di opere o dalla data del verbale di consistenza e conformità nel caso di acquisto.

2. Nel caso in cui il beneficiario intenda, nel periodo di tempo di dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori in caso di realizzazione di opere, o dalla data del verbale di consistenza e conformità in caso di acquisto, cedere in tutto o in parte la proprietà degli alloggi oggetto dei contributi previsti dal presente titolo, ~~il beneficiario medesimo deve notificare all'ITEA il prezzo di vendita dell'alloggio interessato che sarà indicato nel contratto di vendita. L'ITEA entro sessanta giorni dalla notifica può esercitare il diritto di prelazione sull'alloggio ad un prezzo pari a quello notificato; in ogni caso (1) si applicano le disposizioni di cui all'articolo 84. Per la durata del periodo di cui al comma 1 l'alloggio oggetto del contributo può essere donato, in tutto o in parte, solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi, o a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che disponga in merito. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria e i successivi atti di disposizione del bene devono essere comunicati dall'interessato all'ente che ha concesso il contributo entro sessanta giorni dall'atto di disposizione. Con deliberazione della Giunta provinciale sono stabiliti i casi e le modalità per l'esercizio del diritto di prelazione (1).~~

~~2-bis. In deroga alle disposizioni previste dal comma 3 dell'articolo 36 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), l'ITEA può acquisire immobili, attraverso l'esercizio del diritto di prelazione, gravati da ipoteche connesse al mutuo agevolato, sempreché vi sia l'impegno del mutuatario a richiedere la cancellazione delle ipoteche medesime; in tal caso il pagamento del prezzo di compravendita avviene successivamente alla cancellazione dell'ipoteca. (1)~~

3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano agli alloggi oggetto dei contributi previsti per il risanamento a fini locativi, agli alloggi oggetto dei contributi a favore delle cooperative a proprietà indivisa, nonché agli alloggi realizzati attraverso le iniziative di acquisto e risanamento effettuate dai comuni.

4. Nel caso di decesso del beneficiario gli eredi subentrano allo stesso sia nei contributi che nei vincoli indipendentemente dal possesso dei requisiti.

7. Qualora il richiedente beneficiario restituisca i contributi già erogati, maggiorati in ragione d'anno del tasso ufficiale di sconto vigente al momento della restituzione, cessano di avere efficacia gli obblighi e i divieti di cui al comma 1 dell'articolo 82 e ai commi 1 e 2 del presente articolo. In ogni caso l'interessato continua ad essere considerato beneficiario ai fini di future agevolazioni provinciali previste dalla normativa in materia di edilizia abitativa.

9. Contro il provvedimento di decadenza dal contributo di cui al comma 5 è ammesso ricorso alla commissione provinciale di vigilanza di cui all'articolo 7 entro trenta giorni dalla comunicazione all'interessato.

10. I vincoli di cui ai commi 1 e 2 non si applicano per iniziative di risanamento consistenti in sole opere di manutenzione straordinaria entro i limiti fissati con deliberazione della Giunta provinciale.

12. Qualora il beneficiario estingua il mutuo dopo che siano decorsi dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori in caso di realizzazione di opere o dalla data del verbale di consistenza e conformità in caso di acquisto, i vincoli e gli obblighi di cui all'articolo 82 e del presente articolo cessano a decorrere dalla data dell'estinzione medesima.

12 bis. Nel periodo di vigenza dei vincoli di cui agli articoli 82 e 83, agli alloggi oggetto di contributo possono essere apportate modifiche strutturali e dimensionali, sempreché esse non comportino il superamento degli standard per l'edilizia abitativa agevolata stabiliti dall'articolo 38, comma 1

Art. 83 bis - Sanzioni

L'inosservanza dei vincoli previsti agli articoli 82, 83 e 85 determina la decadenza dal contributo e comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire all'ente concedente una quota dei contributi già erogata pari a quella stabilita ai sensi dell'articolo 84, comma 1, maggiorata del 20 per cento. Non si applica la maggiorazione qualora la quota da restituire sia pari al contributo concesso. L'importo oggetto di restituzione è maggiorato in ragione d'anno degli interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa vigenti al momento della revoca

Art. 84 -Restituzione e trasferimento dei contributi

1. In caso di cessione della proprietà dell'alloggio di cui al comma 2 dell'articolo 83 il beneficiario è tenuto a restituire all'ente concedente, ~~indipendentemente dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'ITEA~~,⁽¹⁾ una quota dei contributi già erogati pari ad un importo determinato secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale. Tuttavia non ha luogo la restituzione della quota dei contributi, qualora l'interessato intenda trasferire i contributi residui su altro alloggio avente le caratteristiche previste per l'edilizia abitativa agevolata da occuparsi con il proprio nucleo familiare e dimostri, alla data della cessione, la persistenza dei requisiti previsti per l'edilizia abitativa agevolata vigenti alla medesima data.

2. In caso di cessione della proprietà dell'alloggio di cui al comma 2 dell'articolo 83, ~~indipendentemente dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'ITEA~~⁽¹⁾ i contributi non ancora erogati possono essere trasferiti:

a) su altro alloggio avente le caratteristiche previste in materia di edilizia abitativa agevolata, sito nella provincia di Trento, da occuparsi da parte del beneficiario con il proprio nucleo familiare **sempreché il beneficiario stesso dimostri, alla data della cessione dell'originario alloggio oggetto di contributo, la persistenza dei requisiti previsti per l'edilizia abitativa agevolata vigenti alla medesima data.** In tal caso i vincoli di cui agli articoli 82 e 83 si trasferiscono per la durata residua sul nuovo alloggio;

b) ad altro soggetto acquirente dell'alloggio, purché lo stesso sia, alla data dell'atto di cessione in proprietà, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4. In tale caso i vincoli di cui agli articoli 82 e 83 permangono per la durata residua sull'alloggio oggetto del contributo.

3. Qualora la cessione della proprietà dell'alloggio avvenga al di fuori dei casi di cui al comma 2 ovvero avvenga a favore di soggetti non interessati al trasferimento dei contributi medesimi, i contributi residui sono revocati a decorrere dalla rata successiva alla data dell'atto di cessione in proprietà e permane comunque il vincolo di cui al comma 1 dell'articolo 83.

4. Nell'ipotesi contemplata dal comma 4 dell'articolo 83 i coeredi possono cedere la propria quota di proprietà ad altri coeredi purché i medesimi occupino stabilmente l'alloggio oggetto dell'intervento. In tale caso i rispettivi contributi possono essere trasferiti ai destinatari dell'alloggio.

B) DIRITTO DI PROPRIETÀ

I soggetti titolari del diritto di proprietà relativo all'alloggio sul quale si trasferisce il contributo devono corrispondere ai soggetti titolari del diritto di proprietà sull'alloggio oggetto di precedente agevolazione

C) PERMANENZA DEI REQUISITI AL MOMENTO DELLA CESSIONE

che dovrà essere comunicata ogni variazione dei requisiti elencati nei quadri precedenti intervenuta tra la domanda e la cessione della proprietà. Il mancato possesso dei requisiti al momento della cessione comporta la revoca del contributo.

(1) L'art. 33 della L.P. 29 dic. 2016 ha abrogato il diritto di prelazione a favore di I.T.E.A. S.p.A. previsto dalla normativa in materia di edilizia abitativa agevolata.

Firma del/i dichiarante/i:

☐ _____ ☐ _____

Si informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali sono raccolti dal Servizio Edilizia Abitativa per lo svolgimento dell'attività relativa alla gestione delle richieste di accesso agli interventi di edilizia abitativa agevolata/pubblica, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Gavazzi, 4 (e-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it, sito internet www.comunita.altavalsugana.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento - via Torre Verde n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it).

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 è a disposizione presso l'Ente e nella sezione Privacy del sito www.comunita.altavalsugana.tn.it.

Si chiede che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Via, Piazza _____ n. _____ Comune di _____

Provincia di _____ c.a.p. | | | | | e-mail _____ Telefono _____
(sigla)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
collegata alla domanda di contributo del Sig./a _____
(art. 47 del D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____,
residente a _____ - via _____ n. _____, consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445, in caso di
dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, e che, ai sensi dell'articolo 75 – stesso D.P.R. -, qualora dal controllo delle
dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente concessi in base alle
dichiarazioni non veritiere,

D I C H I A R A

- 1) di aver provveduto alla vendita, per l'importo di € _____, dell'alloggio sito a _____ via _____ nr _____ comune catastale di _____ p.ed. _____ p.m. _____ con contratto Rep. n. _____ di data _____ registrato sub nr. _____ il _____ decreto tavolare _____ (o in alternativa) che in data _____ è stata presentata istanza tavolare per la successiva intavolazione entro 90 giorni dalla data del contratto.
- 2) di aver provveduto all'acquisto, per l'importo di € _____, dell'alloggio sito a _____ via _____ nr _____ comune catastale di _____ p.ed. _____ p.m. _____ con contratto Rep. n. _____ di data _____ registrato sub nr. _____ il _____ decreto tavolare _____ (o in alternativa) che in data _____ è stata presentata istanza tavolare per la successiva intavolazione entro 90 giorni dalla data del contratto.
- 3) che l'acquisto specificato al punto 2) non è intervenuto tra parenti o affini entro il secondo grado.
- 4) di essere residente nell'alloggio individuato al punto 2).

(luogo e data)

(il dichiarante)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445, in relazione alle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del medesimo D.P.R., la presente dichiarazione:

☐ *é stata sottoscritta in presenza del funzionario incaricato*

Firma del Funzionario _____

☐ *é stata sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.*

Qualora la presente dichiarazione venga inviata tramite Ufficio Postale o presentata da persona diversa dal/i dichiarante/i, deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità e di riconoscimento del/i dichiarante/i stesso.

Si informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali sono raccolti dal Servizio Edilizia Abitativa per lo svolgimento dell'attività relativa alla gestione delle richieste di accesso agli interventi di edilizia abitativa agevolata/pubblica, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Gavazzi, 4 (e-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it, sito internet www.comunita.altavalsugana.tn.it).

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento – via Torre Verde n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it).

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 è a disposizione presso l'Ente e nella sezione Privacy del sito www.comunita.altavalsugana.tn.it.